COMUNE DI ROSOLINI
Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN
COMODATO D'USO.**

L'annoaddi() del mese
di..... in Rosolini, nella casa comunale sita in
Via Roma n.2

TRA

1) –, domiciliata e residente
per la carica nel palazzo degli uffici comunali, non in proprio ma
nella sua qualità di Funzionario Responsabile del VII Settore di
cui alla determina n. ---del ----- in applicazione dell'art. 107
del D. Lgs. Del 18.08.2000, n° 267, di seguito denominata
"comodante"

E

2), nato a..... il,
CF....., P.I., residente a
Rosoli in via, in qualità di "comodatario",
Premesso che con l'assegnazione degli "Orti Sociali"
l'Amministrazione Comunale, intende promuovere l'esercizio di
attività che favoriscono la socializzazione, la partecipazione
alla vita collettiva, le potenzialità di iniziativa e
autorganizzazione dei cittadini, favorendo l'autonomia ed il
benessere psico- fisico, in particolare dei pensionati,
disoccupati, disabili, nonché la conoscenza e trasmissione delle
tecniche di coltivazione biologica degli ortaggi.

Che

- con Deliberazione del C.C. n° 34 del 11 giugno 2015 è
stato approvato il Regolamento per la gestione degli orti
sociali;
- con Determinazione del Funzionario Responsabile del VII
Settore-Servizi Sociali n° _____del _____
Reg.Generale n° _____ è stato approvato l'avviso

pubblico, il modello di richiesta e lo schema del presente contratto;

- a seguito del bando, con Determinazione del Funzionario Responsabile del VII Settore-Servizi Sociali n° _____ del _____ Reg. Generale n° _____ è stata approvata la graduatoria degli aventi titolo;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

- Il Comune di Rosolini concede in comodato d'uso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1803 e seguenti del codice civile, al sig.n. aill'area corrispondente al lotto n°.... del frustolo di terreno sito in C.Da _____, da destinare alla coltivazione orto sociale.
- Il Comodatario accetta integralmente quanto previsto dal Regolamento per la gestione degli orti sociali.

Art. 3- Durata

- Il presente comodato ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data stabilita per l'assegnazione generale degli orti.
- La concessione non è rinnovabile. Allo scadere del termine di validità della graduatoria vigente si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando ed alla formazione di una nuova graduatoria.
- Il comodatario si obbliga a restituire il bene ricevuto alla scadenza del contratto in conformità a quanto stabilito dalle parti con il presente contratto. Rimarranno a beneficio del fondo eventuali lavori, gli impianti e le colture eseguite

durante il periodo di concessione senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

- Qualora però sopravvenga urgente e improvviso bisogno del comodante, questo ultimo potrà esigerne la restituzione immediata.
- Il comodante si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente il presente comodato per ragioni di pubblico interesse e con un congruo preavviso, tenuto conto dell'utilizzo dell'area in concessione.

**Art. 4. Disposizioni per la conduzione dell'orto-
Oneri del comodatario**

- Il comodatario è tenuto a custodire e conservare il bene in concessione con la diligenza del buon padre di famiglia e a non servirsene che per l'uso determinato dal presente comodato. Pertanto il comodatario dovrà: coltivare l'orto entro i limiti del terreno concesso; mantenere l'orto in stato decoroso; tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti, utilizzare l'acqua di irrigazione sulla base della stretta necessità delle colture praticate, secondo le disposizioni dettate dai competenti uffici comunali; mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto di terreno assegnato; conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.
- Il comodatario è tenuto quindi alla manutenzione ordinaria del lotto assegnato.
- Il comodatario deve essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione dell'orto assegnato. L'orto deve essere coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare (nel caso dei disabili con il supporto della famiglia o del tutore): in ogni caso, il comodatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso dei concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti è motivo di revoca dell'assegnazione.

- E' fatto divieto di vendere i prodotti della coltivazione, di utilizzare i contenitori per la raccolta delle acque che non siano debitamente autorizzati e di accendere fuochi. E' altresì vietata la realizzazione di tettoie, capanni o altre costruzioni sull'area assegnata.

Art.5

Organizzazione mercatini solidali.

- L'Amministrazione Comunale si riserva di organizzare, saltuariamente, mercatini solidali relativi alla vendita dei prodotti ricavati a scopo non lucrativo.

Art.6 Canone

- Ogni assegnatario dovrà pagare al Comune un canone annuo di € 25,00 da versare nelle casse comunali, mediante versamento sul c/c postale n . 11568961 intestato alla Tesoreria Comunale. Tutte le spese di gestione del lotto sono a carico dell'assegnatario, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa in carico alla A.C.

Art.7

Estinzione del contratto, risoluzione di diritto

- Il presente contratto di comodato si estingue per rinuncia del comodatario, per morte o impedimento grave, trasferimento sede.
- Il comodatario ha facoltà di comunicare la rinuncia alla concessione in qualsiasi momento.

- La rinuncia deve essere comunicata al competente Ufficio che curerà la nuova assegnazione del lotto libero sulla base della graduatoria vigente.
- In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, che ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso. Con la richiesta scritta, il familiare convivente avente i requisiti stabiliti dal regolamento potrà subentrare all'assegnatario deceduto. In caso di mancata richiesta, l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.
- L'inosservanza delle norme per la conduzione di cui al precedente art. 4, la perdita dei requisiti di assegnazione e la mancata coltivazione del fondo daranno luogo alla revoca della assegnazione e conseguente risoluzione del contratto, per inadempimento del comodatario.
- E' altresì causa di revoca il mancato pagamento del canone relativo alle utenze entro le scadenze stabilite nonché il consumo immotivato di acqua di irrigazione.
- La revoca dell'assegnazione è comunicata per iscritto previo preavviso . In caso di revoca l'assegnatario non potrà vantare alcun diritto o risarcimento nei confronti dell'A.C.
- L'A.C., per il tramite dei propri uffici, attiverà specifici controlli per verificare la corretta coltivazione dell'orto e la conseguente attività nonché la permanenza dei requisiti del concessionario. L'A.C. potrà avanzare richiesta di chiarimenti in caso di irregolarità debitamente riscontrate.
- In caso di estinzione del contratto, l'assegnatario non potrà vantare alcun diritto o risarcimento nei confronti dell'A.C.

-

Art. 8 **Divieto di cessione**

- Il comodatario non può cedere il presente comodato ed è vietata la cessione a qualsiasi titolo, anche parziale del godimento dell'area.

Art. 9
Accesso e ispezione

- Il comodante ha il diritto di accedere in qualsiasi momento all'area concessa in comodato con il proprio personale per ogni accertamento e verifica in merito all'utilizzo del bene stesso.

Art. 10 - Responsabilità

L' Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia , questione, vertenza verrà esaminata dall'Amministrazione Comunale stessa con riferimento , per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, al Codice Civile.

Art. 11- Norma finale

- Per tutto quanto non previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 1803 e seguenti del codice civile.

Per il Comune di Rosolini

IL COMODATARIO

IL COMODANTE